

OGGETTO: PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall’Unione europea – *NextGenerationEU* -

**Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara - CUP: E27B22000580006 - Affidamento dei lavori di sistemazione e manutenzione della pavimentazione del cortile di ingresso del “Museo Civico Basilio Cascella”
CIG: B35363EFAE**

Atto del Presidente n. 7/2024-PNRR

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all’Italia dal Segretario Generale del consiglio con nota LT161/21 del 4/07/2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- Il PNRR è organizzato in 6 Missioni:
 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 4. Istruzione e ricerca
 5. Inclusione e coesione
 6. Salute
- in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), comprende la Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;
- con decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 486, è stato approvato l’ “*Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la*

rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati, da finanziare nell'ambito del PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 – “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, con scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali stabilita al 12 agosto 2022;

- l'avviso è finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali da parte di musei e luoghi della cultura privati, aventi ad oggetto la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali. Il concetto di "barriere" è esteso e articolato, e comprende elementi della più svariata natura che possono essere causa di limitazioni percettive, oltre che fisiche, o particolari conformazioni degli oggetti e dei luoghi che possono risultare fonte di disorientamento, affaticamento, disagio, pericolo;
- i soggetti attuatori destinatari dell'Avviso sono istituti e luoghi di cultura privati, dotati di personalità giuridica, quali musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, nonché i complessi monumentali appartenenti a soggetti privati e aperti al pubblico che espletano un servizio privato di utilità sociale, così come previsto dall'art. 101, comma 1 e 4 del decreto legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. Per i soggetti che rivestano la qualifica di gestori degli stessi, la possibilità di presentare domanda è subordinata alla presentazione di apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'intervento oggetto della domanda di finanziamento;
- la Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus - in virtù di apposita Convenzione - è soggetto gestore del Museo Civico “Basilio Cascella” di proprietà del Comune di Pescara e ha manifestato all'Amministrazione Comunale il proprio interesse a presentare domanda;

Dato atto che:

- con Deliberazione del 16/06/2022 il Cda della Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus, ricorrendone i presupposti, ha deliberato di autorizzare il Presidente alla presentazione, in risposta al succitato Avviso ministeriale, della domanda relativa al progetto in oggetto;

- mediante Deliberazione della Giunta Comunale n. 703 del 09/08/2022 il Comune di Pescara, nella propria qualità di proprietario del Museo Civico Cascella gestito dalla Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus in virtù della succitata Convenzione, preso atto della relazione progettuale presentata in data 09/08/2022 dalla Fondazione medesima per il Museo Civico "Basilio Cascella", ha espresso nulla osta alla presentazione della proposta progettuale di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Mic", riguardante l'Investimento "1.2" della Componente 3 della Missione 1 del "PNRR", per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, autorizzando l'esecuzione degli interventi;
- la Fondazione, nei termini e secondo le modalità previste dal suddetto Avviso ministeriale, ha presentato il progetto "*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara*" del valore complessivo lordo di 404.260,00, comprendente forniture, servizi e lavori necessari per la sua realizzazione;
- con decreto del Direttore generale Musei n. 1502 del 21 dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;
- con successivo decreto del Direttore generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023, emanato in sostituzione del decreto dello stesso Direttore generale n. 1502 del 21 dicembre 2022, sulla base della graduatoria di merito per le proposte progettuali di "fascia A" e di "fascia B" revisionate dalla Commissione di valutazione, sono state approvate le graduatorie finali degli ammessi a finanziamento per le proposte progettuali di "fascia A" e di "fascia B", suddivise per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;
- con DDG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023, recante "*Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura*", sono state assegnate le seguenti risorse: - Euro 123.214.700,00 destinati al finanziamento di n. 262 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC, (Linea d'azione 2) e Redazione dei P.E.B.A. per

i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC (Linea d'azione 5) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, a seguito delle procedure di Avviso pubblico, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento stesso (Allegato A e Allegato B DNSH 1, A2, B1, B2);

- con decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023 è stata assegnata alla Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus, C.F./P.I. 01511580688, in qualità di Soggetto Attuatore, la somma di € 404.259,20 per il progetto presentato titolato “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara”- CUP E27B22000580006, identificato con il n. 89 dell'allegato B2 del predetto decreto n. 156/2023;

Considerato che, in conformità alle previsioni dell'Avviso ministeriale (art.3), in data 02/05/2023 è stato sottoscritto, tra la Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus, in persona del Presidente *pro-tempore*, e il Ministero della Cultura, Direzione Generale Musei, in persona del Direttore Generale *pro-tempore*, l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal DDG n. 156 del 21/02/2023 per il succitato Progetto “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara”- CUP E27B22000580006, regolante i rapporti per la realizzazione del medesimo;

Dato atto che:

- secondo quanto previsto dal suddetto Atto d'obbligo, la Fondazione, nella qualità di Soggetto Attuatore, nell'accettare il finanziamento si è obbligata, pena la revoca del medesimo, ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni dell'Allegato A e Allegato B DNSH al progetto ammesso a finanziamento, garantendo: a) l'avvio delle attività (mediante le necessarie comunicazioni) entro il 30 giugno 2023; b) la durata delle attività in mesi diciotto; c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/attività e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento; d) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel citato Allegato A e Allegato B DNSH ;
- in considerazione di tali obblighi e della conseguente esigenza di procedere all'espletamento di tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi, delle forniture e dei lavori previsti nel progetto ammesso a finanziamento, con provvedimento n. 1/2023-PNRR del 29/06/2023, a firma del Presidente della

Fondazione, è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto, nella sua unitarietà, il Dott. Ermanno De Pompeis;

Considerato che:

- secondo le previsioni della Relazione progettuale presentata, per l’attuazione del progetto sono previsti i lavori di sistemazione e manutenzione della pavimentazione del cortile di ingresso del “Museo Civico Basilio Cascella”;
- i lavori oggetto del presente affidamento, in piena conformità all’Allegato A e nel rispetto dell’Allegato B DNSH di cui al medesimo progetto ammesso a finanziamento ha ad oggetto le seguenti categorie:
 - Cantierizzazione e sicurezza;
 - Demolizioni, rimozioni, trasporti e confinamenti;
 - Rifacimento massetto e pavimento esterno;
 - Sistemazione aree adiacenti la pavimentazione in laterizio;
 - Sistema di raccolta e convogliamento delle acque piovane.

secondo le caratteristiche dettagliatamente previste dal Progetto museologico esecutivo e Progetto per la sistemazione del cortile in ingresso del Museo Cascella, integrato dalle prescrizioni indicate nel parere della competente Soprintendenza ABAP per le province di Chieti e Pescara (prot. n. 3508 del 08.05.2024) espressamente richiamate nell’autorizzazione con prescrizioni rilasciata, ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 Codice del Beni Culturali e del Paesaggio, dalla Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della cultura con comunicazione MIC/MIC_SS-PNRR_UO6/17.05.2024/0014906-P;

Preso atto del provvedimento n. 1/2023-PNRR del 29/06/2023, a firma del Presidente *pro-tempore* della Fondazione, con cui è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto, nella sua unitarietà, il Dott. Ermanno De Pompeis, e ritenuto di nominare il medesimo Dott. Ermanno De Pompeis RUP del presente intervento, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023, preso atto della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità sottoscritta dal medesimo e allegata al presente atto;

Dato atto che:

Fondazione Genti d'Abruzzo O.N.L.U.S.* - Sede legale e Uffici: Piazza Garibaldi 41/2 - 65127 Pescara - Partita IVA 01511580688
Tel. 085.4511562/4510026 | PEC: fondazionegentidabruzzo@pec.it | E-mail: fondazione@gentidabruzzo.it

* ONLUS Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale - Riconosciuta con Decreto Presidente Giunta Regionale Abruzzo n. 676 11.12.98

- la spesa necessaria è stata stimata - in base alla Relazione Tecnica illustrativa di cui al progetto ammesso a finanziamento e al Progetto Museologico esecutivo così come integrato dalle prescrizioni di cui al parere della competente Soprintendenza ABAP - in complessivi € 20.951,51, oltre IVA al 22%, da intendersi a copertura della totalità delle attività necessarie all'esecuzione dei lavori richiesti, comprensiva di tutte le spese comunque sostenute dall'assegnatario per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto;
- i costi della manodopera individuati e scorporati dall'importo soggetto a ribasso ai sensi dell'art 41, commi 13 e 14 del D.Lgs. 36/2023, sono pari a € 7.639,93;
- ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., i costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività sono quantificati in € 481,21 oltre IVA. Sono a carico dell'aggiudicatario, e ricompresi nel prezzo offerto, i costi interni per la sicurezza riferiti a rischi propri dell'attività di impresa;
- ai sensi dell'art. 58, D.Lgs. n.36/2026, l'appalto non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, in ragione della natura delle prestazioni richieste, oltre che per ragioni di efficienza e buon funzionamento dell'appalto stesso, la cui esecuzione da parte di un unico operatore economico, in grado di coordinarne le prestazioni in maniera ottimale, può garantire nel minor tempo possibile la realizzazione degli obiettivi previsti, nel rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del progetto finanziato nonché del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento;

Considerato che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore alla soglia di € 150.000,00 prevista per gli affidamenti diretti di lavori dall'art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. 36/2023, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione dei lavori in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, le stazioni appaltanti

procedono ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Visti:

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, co. 130 della L. 30/12/2018, n. 145, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 3 della Legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che, per gli affidamenti diretti di cui al citato art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 636/2023, è possibile procedere all'acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), realizzato e messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti da Consip attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione - realizzato e gestito da MEF avvalendosi di Consip - attraverso Ordinativo diretto di Acquisto (OdA) o Trattativa Diretta (TD);

Dato atto che:

- il RUP ha condotto un'istruttoria informale sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), finalizzata all'individuazione dell'operatore economico cui affidare i lavori, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali; in esito a tale istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n.36/2023, è stato individuato quale soggetto affidatario, nel rispetto del principio di rotazione, la società Di Prospero srl. C.F. e P.I. 01107940684, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alle prestazioni contrattuali, essendo qualificata per la specifica Categoria OG2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", classifica III; in sede di

indagine informale la società, per l'esecuzione dei lavori secondo le caratteristiche previste dal Progetto, ha presentato un preventivo ritenuto dal RUP congruo e conveniente in relazione alle attuali condizioni del mercato, idoneo a soddisfare le specifiche esigenze della Stazione Appaltante;

- a seguito di quanto sopra, in data 01/10/2024 si è proceduto ad avviare con la predetta società Di Prospero srl. C.F. e P.I. 01107940684, con sede in Via Str. Vic. Camerlengo, 20/2, Pescara, una Trattativa Diretta sul Me.PA. – RDO n. 4693182 - avente ad oggetto i lavori di sistemazione e manutenzione della pavimentazione del cortile di ingresso del “Museo Civico Basilio Cascella”, come dettagliatamente disciplinata dal progetto museologico esecutivo - integrato dalle prescrizioni della competente SABAP e dalla Relazione progettuale del RUP - allegato al presente atto unitamente alla Lettera di Invito ai fini della sua approvazione, per un importo complessivo massimo posto a base della trattativa pari a € 20.951,51, oltre IVA di cui € 7.639,93 per costi della manodopera non assoggettabili a ribasso, e oltre Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 481,21, oltre IVA;
- nella Trattativa Diretta (Rdo MePA n. 4693182) l'operatore ha offerto un ribasso del 1 %, per un valore finale ribassato pari a € 20.742,00, oltre IVA al 22%, di cui € 7.639,93 per costi della manodopera, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 481,21;

Vista l'offerta formulata dalla società Di Prospero srl. C.F. e P.I. 01107940684, con sede in Via Str. Vic. Camerlengo, 20/2, Pescara, nella citata Trattativa Diretta sul MePA n. 4693182 per un importo complessivo ribassato di € 20.742,00, oltre IVA al 22%, di cui € 7.639,93 per costi della manodopera, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 481,21, allegata al presente atto ai fini della sua approvazione unitamente alla Relazione del RUP che dichiara l'offerta medesima congrua, affidabile e sostenibile;

Dato atto:

- del rispetto del principio di rotazione in quanto la società Di Prospero srl. C.F. e P.I. 01107940684, con sede in Via Str. Vic. Camerlengo, 20/2, Pescara, non risulta precedente affidatario di commessa rientrante nello stesso settore merceologico, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- che è stato acquisito il CIG B35363EFAE tramite l'utilizzo delle piattaforme certificate di e-procurement, tra le quali è ricompresa la piattaforma Acquisiti in Rete Pa, ai fini

- sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che, ai sensi dell'art.53 del D.Lgs. n.36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria per gli affidamenti diretti;
 - che, ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto è pari al 5% dell'importo contrattuale;
 - che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DATO ATTO che per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni secondo le modalità stabilite dal predetto art. 52, comma 1;

VISTE le dichiarazioni sostitutive rese dall'operatore economico ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti nonché di:

- presa visione e accettazione delle clausole previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n.62/2013;
- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16 *ter*, del D.Lgs. n.165/2001 (*pantouflage o revolving door*) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei propri confronti;
- attivazione del conto corrente dedicato affinché la Stazione Appaltante possa procedere ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria,

- esclusivamente mediante bonifico bancario/postale nel rispetto delle regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3, L. n.136/2010 e ss.mm.ii.;
- possesso di documentate e pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (desumibili dal curriculum allegato alla Proposta descrittiva e dall'elenco dei servizi analoghi prestati nel triennio precedente il presente affidamento), come richiesto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023;

PRECISATO che la complessiva spesa di € 25.892,32 comprensiva di IVA, necessaria per l'acquisizione dei servizi, trova capienza come segue:

Anno Bilancio	Voce di costo	Descrizione
2024	11 65 5003	Crediti v/MIC per PNRR
importo		Scadenza pagamento a far data dal (Solo per le spese correnti)
€ 25.892,32		01/11/2024
Fornitore: Di Prospero srl. C.F. e P.I. 01107940684, con sede in Via Str. Vic. Camerlengo, 20/2, Pescara CUP: E27B22000580006		

VISTI:

- il PNRR, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario Generale del consiglio con nota LT161/21 del 04/07/2021;
- l'Avviso attuativo della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*;
- Il D.Lgs. 36/2023, Codice dei Contratti Pubblici;
- la L. n.241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- l'art.3 L. n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- lo Statuto della Fondazione;

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62/2013;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e correttezza;

DETERMINA

per le motivazioni e le disposizioni normative richiamate in premessa:

1. di approvare l'offerta formulata in sede di trattativa diretta sul MePA (RDO n. 4693182) della società Di Prospero srl. C.F. e P.I. 01107940684, con sede in Via Str. Vic. Camerlengo, 20/2, Pescara, dell'importo complessivo ribassato di € 20.742,00, oltre IVA al 22%, di cui € 7.639,93 per costi della manodopera, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 481,21, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 36/2023, alla società Di Prospero srl. C.F. e P.I. 01107940684, con sede in Via Str. Vic. Camerlengo, 20/2, Pescara, alle condizioni di cui all'offerta formulata, che prevede l'importo di euro € 20.742,00, oltre IVA al 22%, di cui € 7.639,93 per costi della manodopera, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 481,21, i lavori di sistemazione e manutenzione della pavimentazione del cortile di ingresso del "Museo Civico Basilio Cascella", in piena conformità all'Allegato A e Allegato B DNSH, di cui al medesimo progetto ammesso a finanziamento e secondo le prescrizioni di dettaglio del progetto museologico esecutivo - integrato dalle prescrizioni della competente SABAP e dalla Relazione progettuale del RUP:
 - Cantierizzazione e sicurezza;
 - Demolizioni, rimozioni, trasporti e confinamenti;
 - Rifacimento massetto e pavimento esterno;
 - Sistemazione aree adiacenti la pavimentazione in laterizio;

- Sistema di raccolta e convogliamento delle acque piovane.
3. di precisare che, al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 per cui il Soggetto Attuatore è tenuto - oltre che ad indicare nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e a riportare nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea - a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social; in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, l'aggiudicatario, per conto del Soggetto Attuatore (Fondazione Stazione Appaltante), dovrà esporre i loghi istituzionali con il riferimento al presente intervento secondo le specifiche che saranno oggetto di specifica comunicazione in sede di esecuzione;
 4. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
 5. di precisare che qualora, in conseguenza della verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione, in qualità di Soggetto Attuatore, degli interventi necessari alla Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara, nell'ambito della Missione 1 del PNRR – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - "Patrimonio culturale per la prossima



generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall’Unione europea – *NextGenerationEU* con particolare riferimento all’acquisizione di servizi digitali;

- b) l’oggetto del contratto, in piena conformità all’Allegato A e nel rispetto dell’ Allegato B DNSH e secondo le prescrizioni di dettaglio del progetto museologico esecutivo - integrato dalle prescrizioni della competente SABAP e dalla Relazione progettuale del RUP – sono i lavori di sistemazione e manutenzione della pavimentazione del cortile di ingresso del “Museo Civico Basilio Cascella”, di cui al progetto presentato dalla Fondazione Genti d’Abruzzo, quale Soggetto Attuatore, a valere sui fondi PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall’Unione europea – *NextGenerationEU* - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara - CUP: E27B22000580006, in conformità con la Relazione Tecnica Illustrativa – Studio di fattibilità tecnico economica di cui al medesimo progetto:
- Cantierizzazione e sicurezza;
 - Demolizioni, rimozioni, trasporti e confinamenti;
 - Rifacimento massetto e pavimento esterno;
 - Sistemazione aree adiacenti la pavimentazione in laterizio;
 - Sistema di raccolta e convogliamento delle acque piovane.
- c) il valore economico complessivo è € 20.742,00, oltre IVA al 22%, di cui € 7.639,93 per costi della manodopera, oltre oneri della sicurezza non

soggetti a ribasso pari a € 481,21, oltre IVA; il contraente è la società Di Prospero srl. C.F. e P.I. 01107940684, con sede in Via Str. Vic. Camerlengo, 20/2, Pescara;

- d) la forma del contratto è scritta, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e dell'ivi richiamato Allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, mediante il MePA, Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, realizzato e messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti da Consip attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, realizzato e gestito da MEF, avvalendosi di Consip; ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e del relativo Allegato I.4 ivi richiamato, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, il contratto è esente dall'imposta di bollo;
- e) le clausole ritenute essenziali sono le seguenti:
- i lavori dovranno essere eseguiti in piena coerenza con il progetto presentato e ammesso al finanziamento; i lavori richiesti dovranno garantire la piena corrispondenza (per numero e tipologia) a quelli indicati nell'Allegato A, nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato B DNSH del progetto ammesso a finanziamento e secondo le prescrizioni di dettaglio del progetto museologico esecutivo - integrato dalle prescrizioni della competente SABAP e dalla Relazione progettuale del RUP;
 - i lavori dovranno essere conclusi entro il termine di ottanta giorni dalla data di stipula del contratto; in caso di mancato rispetto di tale termine la Stazione Appaltante applicherà una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo;
 - in caso di violazione degli ulteriori obblighi derivanti dall'affidamento e per ogni ipotesi di carente o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà una penale, di importo variabile calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da

determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'inadempimento; ai sensi dell'art. 47 c.6 del D. Legge 31.05.2021 n. 77 convertito con Legge 29.07.2021 n. 108, il RUP applica all'esecutore del contratto una penale giornaliera, a seconda della entità delle conseguenze legate alla gravità dell'inadempimento, pari all'uno per mille dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 50 del predetto Decreto nei seguenti casi:

- qualora ritardino a presentare la relazione di cui al comma 3 del predetto art. 47, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, o la presentino con modalità difformi da quanto previsti dalla citata norma o non la trasmettano alle rappresentanze sindacali aziendali e/o al consigliere di parità regionale (la penale verrà applicata solo se l'aggiudicatario ha un numero di dipendenti ricompreso tra 15 e 50);
- qualora non consegnino alla stazione appaltante, o non rispettano nella consegna i termini previsti dall'art. 47, comma 3 bis D. Legge 31.05.2021 n. 77, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e/o la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta (la penale verrà applicata solo se l'aggiudicatario ha un numero di dipendenti ricompreso tra 15 e 50);
- se previsto, qualora l'affidatario non adempia integralmente all'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile sia all'inclusione lavorativa delle persone disabili;
- le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20% per cento di detto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.L. 77/2021 – convertito con Legge 108/2021, applicabile agli appalti finanziati con fondi PNRR ai sensi dell'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023; L'applicazione delle penali non esime l'affidatario dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone derivanti dall'esecuzione.



L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, avverso la quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto;

- i pagamenti sono disposti previo accertamento delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità dei servizi rispetto alle condizioni e ai termini in esso stabiliti;

- f) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, a seguito di Trattativa Diretta sul MePA; le ragioni che ne sono alla base sono quelle indicate nelle premesse del presente atto alle quali ci si riporta integralmente;

7. di sottoporre all'operatore economico copia del presente atto, esecutivo, da sottoscrivere a mezzo di firma digitale, nell'ambito della documentazione di stipula relativa alla Trattativa Diretta sul MPA (RdO n. 4693182), in conformità alle disposizioni di cui al citato art.18, comma 1, D.Lgs. 36/2023; sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, oltre al presente provvedimento, i seguenti documenti:

- Offerta presentata, conformemente al progetto;
- Lettera di Invito, con indicazione delle condizioni contrattuali, ed acclusi elaborati progettuali contenenti le indicazioni esecutive di dettaglio;
- Progetto presentato dalla Fondazione Genti d'Abruzzo a valere sui fondi PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per

- consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*, costituito da: a) Relazione Tecnico Illustrativa - Studio di fattibilità tecnico economica; b) Allegato A – Format di proposta descrittiva dell'intervento; c) Allegato B DNSH – Repertorio dichiarazioni da rendere da parte del beneficiario;
- Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal DDG n. 156 del 21/02/2023 per il Progetto rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella - Pescara – CUP E27B22000580006;
 - Progetto museologico esecutivo e progetto per sistemazione pavimentazione cortile in ingresso Museo Cascella integrati dalle prescrizioni indicate nel parere della competente Soprintendenza ABAP per le province di Chieti e Pescara (prot. n. 3508 del 08.05.2024) espressamente richiamate nell'autorizzazione con prescrizioni rilasciata, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 Codice del Beni Culturali e del Paesaggio, dalla Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della cultura con comunicazione MIC/MIC_SS-PNRR_UO6/17.05.2024/0014906-P;
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - Garanzia definitiva a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dall'art. 106, nella misura del 5% dell'importo contrattuale ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del medesimo dlgs. 36/2023;
 - Adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi nell'esecuzione dell'appalto;

8. di impegnare la spesa complessiva dell'affidamento, di € 25.892,32 (iva inclusa) come segue:

Anno Bilancio	Voce di costo	Descrizione
2024	11 65 5003	Crediti v/MIC per PNRR
importo		Scadenza pagamento a far data dal (Solo per le spese correnti)
€ 25.892,32		01/11/2024

Fornitore: Di Prospero srl. C.F. e P.I. 01107940684, con sede in Via Str. Vic. Camerlengo, 20/2, Pescara
CUP: E27B22000580006

9. di disporre la comunicazione al beneficiario dell'impegno di spesa;
10. di precisare che alla presente procedura è stato attribuito il seguente codice CIG: B35363EFAE;
11. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Dott. Ermanno De Pompeis, preso atto della dichiarazione del medesimo di insussistenza a proprio carico di conflitto di interesse o cause di incompatibilità o inconferibilità;
12. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.33/2013, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito della Fondazione, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023;
13. di dare atto - ai sensi dell'art.3, comma 4, L. n.241/1990 - che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR, nei termini e nei modi previsti dalla legge;
14. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto.